

Presentazioni

MONICA SALVADORI

Proretrice con delega al Patrimonio artistico, storico e culturale e delega al Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Padova

La giornata di studio di cui in questo volume si presentano gli Atti è stata tenuta nell'ottobre del 2022 in occasione della presentazione dei risultati del progetto di valorizzazione, riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'Orto botanico di Padova, un progetto pluriennale condotto sotto il coordinamento scientifico di Elena Canadelli. La giornata era stata inserita nel palinsesto delle celebrazioni degli 800 anni dell'Università di Padova, fondata nel 1222, non soltanto per una semplice concomitanza di calendario ma per una sostanziosa serie di ragioni che qui mi pare utile ricordare.

In primo luogo, il patrimonio culturale che ha costituito il terreno di esercizio del progetto, ossia i faldoni dell'archivio storico dell'Orto botanico, rappresenta una porzione considerevole della storia dell'Ateneo, non solo per l'estensione dell'arco cronologico coperto dalla documentazione, che va dal 1763 al 1920, ma soprattutto per la fitta trama di relazioni tra specialisti nazionali e internazionali cui il prestigio della scuola scientifica padovana ha saputo dare luogo in più di 150 anni di ricerche botaniche, mediche e farmacologiche sviluppatesi attorno all'orto botanico e ora ben rappresentata dalla documentazione d'archivio.

In secondo luogo, per le sinergie che il progetto ha saputo attivare tra vari settori dell'Ateneo, prima di tutto il Centro di Ateneo per le Biblioteche, sotto la guida di Giovanna Valenzano e Maurizio Vedaldi, al tempo rispettivamente Proretrice alle Biblioteche e dirigente del CAB, e poi l'Archivio generale dell'Ateneo, grazie al supporto della dirigente Maria Rosaria Falconetti e dell'archivista Marco De Poli, ma anche il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità e il centro Mobility and Humanities della nostra Università. Un'occasione unica per fare squadra all'interno dell'Ateneo e per condividere *best practices* in termini di tecniche, strumenti, soluzioni.

Non va poi dimenticata la capacità del progetto e della giornata di attrarre interesse al di fuori dell'ambito padovano, testimoniata in questo caso dalla nutrita schiera di Enti e Società scientifiche che hanno patrocinato questa giornata, tra le quali qui ricordo la Società Italiana di Storia della Scienza; l'AIUCD-Associazione per l'Informatica Umanistica e la Cultura Digitale; l'AIB-Associazione Italiana Biblioteche e l'ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana.

In un'ottica non solo retrospettiva ma decisamente rivolta al futuro, infine, è opportuno ricordare che la giornata di studio ha contribuito a mettere in luce quanto il progetto

avesse anticipato in termini di innovazione e buone pratiche di ciò che di lì a poco sarebbe divenuto patrimonio comune grazie al Piano nazionale per la digitalizzazione e al Piano Nazionale per la Scienza aperta.

Di queste anticipazioni si potranno trovare nelle relazioni qui raccolte ampie tracce, a riprova della validità di una realizzazione progettuale che possiamo riconoscere non limitata al raggiungimento dei propri obiettivi ma aperta a nuove e sfidanti prospettive.

ELENA CANADELLI

Professoressa Associata di Storia della Scienza al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA e Responsabile scientifica del Museo botanico dell'Università di Padova

Sono convinta che il *Progetto di valorizzazione, riordino e inventariazione dell'Archivio storico dell'Orto botanico di Padova (1763-1921)* abbia rappresentato un punto di svolta fondamentale nel lavoro, ancora oggi in corso, sul ricchissimo patrimonio librario, archivistico e iconografico conservato nella Biblioteca storica di medicina e botanica Vincenzo Pinelli e Giovanni Marsili presso l'Orto botanico dell'Università di Padova. Dalle sinergie emerse in questa esperienza sono scaturite nuove idee e nuovi stimoli, nuove suggestioni e nuove conoscenze. Si è trattato di un progetto incentrato sulla collaborazione fruttuosa tra diverse persone e realtà del nostro Ateneo, che ha consentito di raggiungere un risultato tangibile importante: la pubblicazione di oltre 23.000 documenti liberamente accessibili su Phaidra, la piattaforma del Sistema bibliotecario dell'Università di Padova. Le potenzialità che si aprono a studiose e studiosi di tutto il mondo sono ora immense. La storia dell'Orto botanico, tra Settecento e Novecento, si è finalmente svelata attraverso le voci dei suoi protagonisti. Lettere, tavole illustrate, appunti, manoscritti, disegni raccontano in presa diretta le vicende di questo luogo straordinario, che nel frattempo, nel febbraio 2023, si è arricchito anche di un nuovo Museo botanico aperto al pubblico. Oggi la Biblioteca e il Museo conservano e valorizzano un patrimonio storico-scientifico di eccezionale valore e potenzialità, sempre più in dialogo con la diversificata realtà del sito Unesco dell'Orto botanico. Sono molto legata al progetto sull'archivio storico dell'Orto botanico a cui ho avuto l'onore di partecipare e alla visione aperta e collaborativa che l'ha animato – un progetto in continua evoluzione, che ha avvicinato le persone e che, come dimostra questo volume con gli Atti del convegno Orto Digitale dell'ottobre 2022, continua a dare i suoi frutti.